

La Struttura scientifica. Una Guida per un Percorso nella Filosofia della Scienza.

In questa area del Sito WEB denominata ANALISI, e che viene inclusa nel **Sistema LUCREZIO**, si riporta l'interpretazione del Poema sotto il profilo scientifico, in parallelo dialogico con l'analisi della sua Arte poetica.

Si tratta di uno studio propedeutico alla tesi principale [TP], di cui si parla nell'Introduzione, costituito da interventi mirati a fare emergere il pensiero scientifico sottostante; motivati dal desiderio di ripristinare la memoria storica del grande Poeta-Scienziato e di delineare il modello filogenetico delle origini della Scienza moderna, così chiamata dopo la codificazione di Galileo Galilei del Principio di oggettività e di relatività.

Di seguito si riportano i documenti prodotti, sotto forma di indice cronologico dei *Files* di riferimento.

Nell'area SAGGI – nella struttura aperta per gli Autori che desiderano partecipare a questo progetto – si trovano gli interventi di merito e di sviluppo sulla tesi principale e sugli studi di approfondimento.

Un breve riassunto dei contenuti può aiutare ad avere una prima visione di insieme di tutto il Poema.

Introduzione all'**Analisi scientifica** del **DE RERUM NATURA**. [Una Prefazione](#)¹.

1. [Commento al LIBRO PRIMO](#). Micro Fisica, la natura esistente.
2. [Commento al LIBRO SECONDO](#). Micro Fisica, la natura esistente.
3. [Commento al LIBRO TERZO](#). Macro Fisica. Antropologia, la logica dei viventi.
4. [Commento al LIBRO QUARTO](#). Macro Fisica. Antropologia, la logica dei viventi.
5. [Commento al LIBRO QUINTO](#). Cosmologia celeste e terrestre.
6. [Commento al LIBRO SESTO](#). Cosmologia terrestre ed umana.

PER APPROFONDIRE:

A cura di Bruno Cutri: Un Commentario ragionato per riflettere sulla dinamica interattiva tra Natura e Cultura:

[Gli Editoriali - N](#): La Fisica. Ciò che la Natura ci dice e ci fa riflettere. Il Principio di Induzione operativa.

[Gli Editoriali - C](#): L'Etica. Ciò che gli Umani dicono alla Natura e la rielaborano: La Potenza della Volontà.

Bruno Cutri: Testi in revisione epistemologica. Una interpretazione scientifica del DRN.

INDICE: [Libro 1°](#) - [Libro 2°](#) - [Libro 3°](#) - [Libro 4°](#) - [Libro 5°](#) - [Libro 6°](#)

In Vetrina, Marzo 2024: [INDEX - Questo Indice](#).

[Index-MDT](#): **Indice generale 00-MEDIATECA**. Per accedere direttamente ai Testi/*Files* PDF.

Riferimenti editoriali: [Indice](#), [Termini](#), [Fonti](#), [Temi](#), [Note](#), [Saggi](#). Sito: www.lucrezio.net

In Evidenza:

“[Intelligenza Artificiale: IA-AI](#)” : Tra Comunicazione scientifica e Mistificazione sociale.

“[Teoria dell'Induzione operativa e costruttiva](#)” : TIOC.

Fondamenti lucreziani della Teoria dei Sistemi antropici.

[Indice](#), [Testata](#), [Testata ORG](#), [Testata NET](#).

¹ Linee Guida per la navigazione nella struttura SIT che implementa il Sistema Informativo prodotto e coordinato da Bruno Cutri nel Dominio LUCREZIO.

Proemio. Invocazione alla Dea dell'Amore e della Pace. Motivazione. Ascendenza filosofica. Epicuro. La liberazione dalla paura della morte, dalla superstizione, dalle religioni oppressive. La personalità di Epicuro evidenzia una opzione etica di disimpegno dalla volontà di potenza, sostenuta da una visione scientifica della vita, che si sostiene sui principi primi della Fisica di Democrito.

- Introduzione alla Osservazione della Natura per mezzo di due determinanti epistemologici :
 - Il Metodo di LUCREZIO : Osservazione, Sperimentazione, Deduzione delle leggi della Fisica, a partire dalla visione “naturalistica” dei pre-socratici e dai Principi primi di Democrito.
 - Le conoscenze acquisite, dai pre-socratici e dalla scuola filosofica che approda a Democrito sono alternative valide e razionali perché esplicative della Realtà vissuta, ma non ostantive di “altre” visioni. E non vale il viceversa. (da approfondire : i limiti del misticismo orientale e dell'idealismo occidentale; ed anche, il supporto ideologico e dogmatico alla Volontà di Potenza, come paradigma di comportamento umano).
- Costituzione primaria della Realtà : Vuoto, Materia, Radiazione [INANE, SEMINA, EIDOLA]; tre componenti autosufficienti per l'esplicazione e la comprensione della Natura profonda di tutte le Cose percepibili e conoscibili dall'umanità nel suo esistere e divenire. Le Leggi di Trasformazione. Monismo, Immanenza, Conservazione. La Microfisica esplica la Macrofisica. I Principi primi. Confutazione delle teorie alternative.
- Il Poeta scienziato, la coscienza di sé.
- Cosmologia e modello esplicativo base. La Teoria del Tutto. I limiti del destino umano. Epilogo.
- **Riflessione finale** : La logica del metodo lucreziano (Osservazione, Sperimentazione, Deduzione razionale).

- Proemio. L'equilibrio dell'animo; il modo temperato di vivere una migliore qualità della vita. L'opzione etica di base; la scelta di vita tra azione inconsulta (falsa coscienza) e contemplazione razionale (conoscenza della Natura delle Cose).
- La Microfisica esplicitata. Dai principi primi alla spiegazione dimostrata delle Leggi di trasformazione. Esempi ed argomentazioni di prova.
- La Grande Madre. Le origini della Fisica terrestre includono il simbolo più remoto dell'umanità emergente dall'essere vivente.
- Le Leggi del moto. Il Principio di Causalità ontologico (legge universale), ancorato al modo ortogenico di comprendere la realtà : la Microfisica "spiega" la Macrofisica.
- La Negazione del disegno divino (oggi, 2008, aggiornato in *Disegno Intelligente*). Autonomia morfogenetica dell'Universo, nelle sue diverse (infinite ?) modalità di essere, esistere e divenire.
- Le Leggi di conservazione. Materia (*semina corporis*, non *a-tomos*), Forma (Modello mentale, non Idee eterne) : Derivano dalla razionalità delle osservazioni umane condivise (Vedi gli Invarianti), non dalla intuizione mistica delle Idee di qualche "genio" estraniato dalla società, in contatto con la divinità.
- Numerabilità e Divisibilità. Sono in relazione logica con la Legge dell'equilibrio dinamico [L2, V569]; così pure il Modello conoscitivo (dalle sensazioni) e le Dimostrazioni (dall'intelletto), in relazione isonomica [Semi/Materia : Lettere/Scrittura].
- Infinità e Chiusura, in rapporto alla esplicitazione della Immensurabilità / Innumerabilità ed Evoluzione temporale finita [leggi dell'Accrescimento / Decrescimento]. Le anticipazioni della Legge dell'Entropia crescente, ovvero il 2° Principio della Termodinamica.

[L2, V75] : Esplicitazione della Legge di Conservazione e della Legge di Trasformazione.

I *Primordia rerum*, in moto proprio incessante, eterno, derivanti dal Principio Primo (Vuoto/Ente), nello spazio aperto – senza confini, senza Modo/Misura – con dinamica casuale [al V98 è descritto il moto browniano] : l'Osservazione del raggio di sole nella stanza buia che rivela corpuscoli invisibili ad occhio nudo. Trasformazioni per contiguità che esprimono una modalità interattiva per contatto in relazione alle velocità non comparabili tra micro e macro dinamica. Ipotesi atomica come sub-strato dell'essere.

Anticipazione della Legge della Casualità dell'essere. Riformulazione della Negazione del disegno divino.

A partire da [L2, V184] le Leggi fondamentali della Fisica sono esposte in dettaglio, secondo la metodologia originale lucreziana : Osservazione / Sperimentazione / Deduzione.

- A. V 184 : Gravità, unica causa universale. Vuoto infinito.
- B. V214 : Il *Clinamen*, l'ipotesi quantistica.
- C. V225 : il 2° Principio della Dinamica. La Gravità/Accelerazione è costante nel Vuoto. E' l'esperimento cruciale di Galileo Galilei sulla Torre di Pisa. Estensione al Cosmo e correlazione al *Clinamen* per spiegare la Legge di Trasformazione dinamica dei Corpi materiali (Aggregati/Disgregati).
- D. V248 : Anti-dogmatismo (QUOD CERNERE POSSIS).
- E. V251 : Il libero arbitrio ed il Principio di Indeterminazione. La legge di inerzia e di azione / reazione.
- F. V294 : Immanenza, Invarianza dinamica.
- G. Varietà finita delle forme e variabilità innumerabile.
- H. Riproduzione invariante differenziale.
- I. Composizione articolate delle proprietà sensibili.
- J. Forme atomiche in numero limitate, ma infinitamente ripetute. L'anticipazione dei *Quarks* (V483).
- K. V531 : Isonomia ed equipartizione. Riformulazione dell'equilibrio dinamico e stazionario. Implicazione della ricorsività potenzialmente infinita degli elementi primi, per spiegare la Composizione / Decomposizione dei Corpi di ordine macroscopico (V586).

- L. Il Mito della Grande Madre. La Terra/Cibele è la forma allegorica per illustrare il punto K. Elaborazione mentale collettiva – di natura superstiziosa – che invoca l'intervento delle potenze divine, senza che sia necessario; quasi una blasfemia, coinvolgere i Numi e gli Dei in faccende umane.
- M. Ripresa del modello mentale che impegna l'osservazione attenta e critica della Natura – forme variegata, ma, in numero, limitate – che porta alla deduzione dell'Isonomia. [V688] : Le Parole e le Cose. Genesi e dinamica equivalente ed equipotente della realtà e della razionalità. Estensione delle osservazioni fatte sui viventi a tutte le parti componenti del Cosmo. [V726] : Universalità della Legge esplicativa e precisazione della Legge compositiva.
- N. Proprietà primeve e proprietà secondarie, derivanti dalla Legge di Trasformazione universale; percepite dai Sensi, in funzione di interfaccia materiale con la Realtà. Ruolo dell'Osservatore nella elaborazione mentale, in funzione di modello discriminante della razionalità.

segue

[Indice](#), [Testata](#), [Testata ORG](#), [Testata NET](#).

- Proemio. Epicuro, maestro di conoscenza sapienziale. Dalla Microfisica degli *Elementa* semplicissimi, infinitesimi ma non nulli, infinitamente numerosi, fino alla vita umana, di autonomia, relazione e comunicazione.
- La paura della morte fisica induce un vano terrore nell'animo dei viventi e proietta un desiderio smodato in una idea di eternità [Immortalità dell'anima].
- La relazione fondamentale tra l'esistenza umana [Articolazione organica ed autonoma di Anima/Animo e Corpo] e la sua trasformazione di stato fisico [Dissoluzione/Morte] è necessitata dal modo di essere Corpo (Macroscopico rispetto agli *Elementa*), soggetto alle Leggi della Microfisica. Al [L3, V380] : sulla vanità del timore della morte.
- La lucidità (comprensibilità, razionalità, comunicabilità, oggettività, ecc.) della conoscenza della vita non teme il destino inesorabile della morte, che rappresenta “solo” un corollario logico dedotto dai PP. Soltanto i *semina rerum* sono “immortali” - oggi diremmo a “decadimento spontaneo molto improbabile” - : ogni altra struttura complessa, se costituita da parti, è soggetta alla fondamentale legge di trasformazione [Aggregazione/Disgregazione]
- Al [L3, V31] : Riepilogo dei [L1 / L2], sulla costituzione della realtà intera, a partire dagli *Exordia rerum*; sui PP e sulla loro morfogenesi autonoma, fondata e indotta dalla dinamica di un moto incessante e perenne al livello degli *Elementa* [SPONTE SUA VOLITENT].
- Ora occorre chiarire quale sia la natura dell'Anima; nostra generica espressione ipostatizzata che sta per : Intelletto mentale [Animo] e Senso vitale [Anima]; e sue articolazioni. Questa conoscenza – acquisita dopo lunghissimi evi e casi innumerevoli dall'umanità, dico io - consente di scacciare via quel terrore dell'oltretomba, che ci turba profondamente ed intorbida ogni gioia di vivere.
- Dal terrore della morte emerge un impulso vitale interno di reazione e potenza tali da motivare tutti i comportamenti umani; anche quelli più scellerati, pur di raggiungere la vetta del potere sociale e della gloria [AD SUMMAS EMERGERE OPES]. Queste piaghe della vita sono alimentate dalla paura della morte, dal vano opporsi alla dissoluzione.
- La Mente e l'Anima sono parte del Corpo vivente, da ricondurre ai componenti primi della Materia, piuttosto che una Forma (espressa verbalmente da “Armonia”), e senza localizzazione corporea. Questa argomentazione [Deduzione dopo Osservazione] è di livello esplicativo “super-attuale” : perché – dopo ben oltre due millenni – anche gli “spiritualisti” attuali parlano di “interdipendenza” tra Corpo e Mente, evitando di riscoprire la dualità della “materialità” del complesso sistema del Vivente [Corpo/Mente-Animo/Anima] e dei processi evolutivi sottostanti.
- Materialità. L'interazione [Anima / Animo] è talmente stretta che il comportamento umano resta condizionato, secondo una relazione logica di tipo [1:N :: molti corpi umani hanno una qualità simile che induce l'universalità (Idea-Forma) ed erroneamente l'immortalità]; che si spiega solo attribuendo al complesso [A / A] una natura materiale, al pari del Corpo, la cui qualità vivente - particolarissima - lo rende “vitale” (ma non viceversa), autonomo, attivo e reattivo ed infine da esso dipendente (perché “corporeo”).
- Il dardo che colpisce il corpo e altera l'Anima/Animo implica una azione per contatto tra parti della stessa natura. Il complesso sistema Mente/Anima/Animo è formato da “semi” più sottili e più veloci, ma sempre [*semina rerum*].
- La Superficie di Separazione: un Tema implicito dai molti Argomenti da esplicitare, richiede un Saggio specialistico.

segue

Non solo “Materia” nella concezione ritenuta dai più come degradante ed ignobile nel manifestarsi, e che rievoca la nozione elementare di Corpo, di Massa, di Inerzia – senza spirito vitale – in contrapposizione ontologica con la nozione nobilitante di Anima, Idea, Spirito, Intelletto, bensì anche “Radiazioni”; e l’esposizione diviene più articolata. Un metodo che risale ai filosofi greci e che L. impiega in modo magistrale: Prolessi (Anticipazioni predittive) e Metàbasi (Induzione esplicativa). La trasformazione continua su una scala immensa di spazio e di tempo ha prodotto una particolarissima forma di consonanza : esseri viventi che riflettono l’ambiente da cui provengono e ne manifestano una rappresentazione idonea ad essere comunicata e condivisa senza confusioni di lingua. Per ulteriore ciclo di conoscenza e di riflessione sulla conoscenza.

La prima porta, che introduce alla conoscenza – per gli umani ancor più che per i viventi –, sono i Sensi. Le superfici di contatto esilissime, tra essere dentro di sé ed essere fuori di sé. In un *Unicum* che solo pessimi docenti di filosofia idealistica possono ancora misconoscere e proporre in modi schizofrenici.

1. Immagini (Eidola) / Radiazioni (Simulacra). Le forme percepibili del Vuoto risonante.
2. Fenomeni ottici e la funzione vitale della Vista. La regina della conoscenza, alla quale votarsi.
3. I cinque Sensi. Base reale e naturale della conoscenza dell’Essere ed Esistere nel Mondo.
4. Il Pensiero. Uomini e Donne, non solo astrazioni, idealizzate e pensate una volta per tutte. La via maestra che conduce alla risonanza cosmica, nella dedizione attenta alla conoscenza ed alla benevolenza.

Fino a prefigurare una dinamica di mutuo scambio tra veglia e sogno; e dove la realtà si svolge e si riflette nella mente, nell’anima-animo, che intesse il corpo e viceversa; in una anticipazione che sorprende chi oggi si occupa di psicologia dell’inconscio, ritenendola una scienza moderna.

Coerente e significativa la condanna delle passioni, e soprattutto quelle legate all’amore sessuale, ricondotte nei termini di eccesso inutile e dannoso, senza valore, nella prospettiva equilibrata della conoscenza della natura delle cose e delle sue leggi di comportamento pacificato.

A margine si trova la riflessione sulla terminologia attuale che continua a confondere la dicitura: Energia – che si assimila a Forza ovvero Stato vitale – invece di: Radiazione, nel caso della manifestazione fondamentale del Vuoto risonante. La mia proposta è che si introduca - nella micro-fisica - la forma binomia, per designare la Materia equivalente a (Massa +/- jRadiazione). Intendendo con “j” esplicitare la trasversalità complessa, che distingue il simbolismo delle due componenti della Realtà esistente; anche per evitare l’antinomia Corpo/Onda. Ma questa è un’altra storia.

segue

[Indice](#), [Testata](#), [Testata ORG](#), [Testata NET](#).

Proemio. Elogio di Epicuro, che liberando gli uomini dalla paura della morte e dai turbamenti di un aldilà penoso e terrificante, può a ragione essere paragonato ad un dio benefico. Altra sorte hanno i falsi dei – quelli che il popolo per superstizione ed i governanti per cinismo praticano e ossequiano senza decoro – i quali ben poco possono sul destino umano, legato indissolubilmente alle leggi della natura. Ben altro può attendersi chi guarda al mondo, al Cosmo, con lucida razionalità e coscienza libera: raggiunge quella serenità che solo agli Dèi abitatori degli *intermundia* è concessa.

Poco male, per chi passa per un blasfemo materialista, insensibile ai doni della spiritualità da super-market, a cui ci hanno abituati i colorati rappresentanti delle anime pie ed immortali.

- Dal verso 55 inizia la presentazione degli argomenti: è un riepilogo dei primi quattro libri. E poi si affronta la questione principale: il mondo, quello a noi noto, per esperienza, emozione, sperimentazione, non ha natura divina; l'universo è composto di parti immense che si muovono nello spazio, ma pur sempre soggette a trasformazioni, che lo porteranno alla dissoluzione finale; non ha un'anima divina che lo sostenga nell'eternità. Ha natura inanimata ben più semplice dei corpi viventi, nei quali riscontriamo almeno una breve e tenue parvenza di sensibilità.
- Se vogliamo approfondire la natura degli Dèi, allora l'argomento diviene complesso e merita altra trattazione. Una cosa è certa: è inutile mescolare gli argomenti: le vere potenze divine sono altrove, irraggiungibili, intoccabili, assolutamente imperturbabili.
- La natura del mondo ha origini proprie, non deriva da benevolenza divina; tanti sono i mali che ci opprimono, tanto variabile è la sorte che ci governa, tanto turbolenta è la nostra passione del vivere, che è insano attribuirle agli esseri divini la cui natura è completa ed auto-sufficiente. Siamo figli della madre terra e della sua dinamica interna: nascita e morte.
- Il Tutto che ci contiene ha avuto un inizio ed avrà una fine. Le sue parti materiali sono soggette a continua trasformazione, mentre la somma delle cose rimane immutata, e le forme di aggregano e si disgregano in un ciclo perenne, in un continuo fluire delle cose.
- Ciò che connotiamo con Terra, Acqua, Aria, Fuoco, sono masse enormi che vivono di forme materiali e di leggi naturali proprie; sono soggette a nascita; saranno soggette a morte, contenute in un Cosmo che si trasforma al volgere di regole fisse. Niente può superare i limiti che la natura assegna alle cose, niente permane e noi stessi ci accorgiamo di essere mortali solo quando vediamo or uno ora un altro ammalarsi e rimuoversi dalla vita. Il Cosmo ci contiene; e non c'è altro che possa mantenere un equilibrio nell'esistenza; l'alternarsi di vuoto risonante e di pieno stabile: i *semina rerum* e gli *eidola* in perpetuo movimento; sono queste le ragioni dell'essere e dell'esistere.
- Dal verso 416 fino al 533 si svolge la rassegna degli eventi che, nei tempi moderni, viene attribuita a Kant e, per darle autorità, si aggiunge Laplace: la grande girandola dei *semina rerum* e degli *eidola* raggianti alla fine si è posata nella nostra Galassia; a partire dalla nostra Terra, la dinamica è identica anche per gli astri remoti [Dopo Einstein: Equazioni covarianti]. Nei loro moti, e nelle possibili trasformazioni, vediamo la ragione delle cose, ma non le cause ultime, essendo queste fuori dalla portata diretta dei nostri sensi umani. Questa è una lezione di metodo scientifico, che viene dalla cultura latina classica, che ha rivalutato e riproposto quella greca antica; dei primevi filosofi *physiologi*, dei conoscitori geniali della Natura delle Cose.
- La gravità, la legge universale che consente alla Terra di stare in equilibrio: *in media mundi regione*. [L5, V534-563]. Occorre aspettare l'avvento di Galilei e di Newton, 16 secoli dopo Lucrezio, per riscoprire la Scienza, per ricostruire la Conoscenza, devastata da dogmi, e false credenze. (**Saggio esplicativo**, per il Liceo Morelli).
- Ed ecco i capitoli della cosmogonia lucreziana: Gli Astri, Luce e Calore del Sole, Cinematica celeste, Giorno e Notte, Le Fasi della Luna, Le Eclissi, Origini della Vita terrestre, Limiti delle Trasformazioni, Selezione dei Viventi, Evoluzione degli Uomini, Comunità umane primitive, Origine del Linguaggio, Il Fuoco, La Politica e il Potere, La Religione, I Metalli e le Armi, Animali in guerra, Le Arti e le Tecniche, Progresso materiale e Regresso morale, La Conoscenza.

AS600-Visione - Commento al SESTO LIBRO. Cosmologia. La Terra (in Edizione) [Testata](#)
Bruno CUTRI' : Siamo parte di un Cosmo terrestre, che si trasforma e che è diventato Genesi dell' Umanità.

Proemio. Atene, sorgente di luce e di civiltà, ebbe meriti immensi nel promuovere il genere umano. Tuttavia, il suo merito diviene unico quando si pensi che portò a sintesi la filosofia della conoscenza razionale della natura delle cose e della sapienza dell'animo umano. In questo, fu Epicuro il massimo rappresentante dei valori della tolleranza, della prudenza, della benevolenza destinati a ridurre i danni delle passioni distruttrici.

segue

[Indice](#), [Testata](#), [Testata ORG](#), [Testata NET](#).

Indice - Una Prefazione

I Temi trattati in questo ambiente digitale – e tutte le elaborazioni interconnesse con il corrispondente SIT – sono contenuti ed elaborati nel Dominio pubblico www.lucrezio.net

Si configurano come apporti intellettuali dei rispettivi Autori, che ne hanno titolarità e responsabilità, in ordine alla loro dichiarazione di **Amanuensi digitali autonomi** che non desiderano accedere a strumenti o dati di Soggetti terzi, se non nel rispetto reciproco delle altrui titolarità e responsabilità. Tanto meno desiderano accedere a Strumenti digitali di terzi anonimi, che operano con la cosiddetta Intelligenza artificiale, espressa da Strumenti digitali occulti o occultati da editori-redattori terzi anonimi.

Sinossi della Struttura editoriale.

I Metodi della Scienza. La interpretazione scientifica dell'Opera di Titus Lucretius Caro, di seguito Lucrezio.

I Modelli esplicativi del pensiero scientifico dopo la codificazione epistemologica di Galileo Galilei.

I Criteri di Verificazione, Validazione, Certificazione, per Approssimazioni successive e per Conformità al Principio del *Tertium non datur*.

Modelli interpretativi ex-post alle elaborazioni intellettuali di Altri Autori, dei quali si citano le Opere autonome, anche quelle non originali.

Storia, Tematica, Località e Cardinalità degli Autori nei Termini e Metodi della Teoria dei Sistemi.

Criteri di epistemologia delle Analisi/Sintesi di ulteriori Sistemi di elaborazione intellettuale e digitale.

La riduzione ai Fattori primi nelle Interpretazioni che riportano, consciamente o inconsciamente, a Modelli obsoleti e non pertinenti al Modello lucreziano-galileiano. Superamento della *Damnatio Memoriae*.

Proposte ed ipotesi di lavoro riconducibili alle Opere dell'Autore elaborate nel Dominio LUCREZIO.

- A. Sull'Assioma della Scelta.
- B. Sul Paradigma di Cartesio : COGITO, ERGO SUM da riportare alla prospettiva duale : SUM, ERGO COGITO ET AGO.
- C. Sulla Metafora formale dell'Essere/Esistenza materiale : $MAT = MAS (+/-)jRAD (+/-)kLOG$
- D. Pus PIO: Principio primevo di Induzione operativa, come estensione "naturale" del Principio di Induzione elettromagnetica.
- E.
- F.

Struttura biologica che partecipa alla evoluzione dei Viventi costruendo relazioni sociali (dopo Api e Formiche) in applicazione delle modalità duali (Bi-Polarizzazione fisiologica):

- a. Visione Interno/Esterno al Sistema autonomo osmotico.
- b. Azione Costruzione/Distruzione nella Dinamica generale e nelle forme derivate di Teleo-Dinamica antropica.
- c. INCIPIT: PIO, Assioma della Scelta, TIOC, formano un sistema interattivo di tipo materiale basato sulla interdipendenza operativa casuale e l'interconnessione comunicativa semi-causale.
- d. Interazione espresse da forme storiche non lineari, già vissute lungo la freccia del tempo a direzione temporale unica e irripetibile: Miti, Riti, Siti come metafora concepibile in termini mentali e possibili in termini attuali, nella coerenza con in processi evolutivi più ampi, di cui fanno parte – Vedi Sup/Sep e Sistemi osmotici.
- e. Teoria della Risonanza: (Consonanza/Dissonanza) – (Impression/Espressione) – (Misticismo/Logica) – Cibernetica.
- f.
- g.

Saggio introduttivo alla Superficie di Separazione (LUC-DRN, Lib 3° - Ver 356). Sistemi aperti, chiusi, osmotici. La Logica che decifra la Teleo-Dinamica dei Viventi. Teoremi di Jaques Monod.

segue

[Indice](#), [Testata](#), [Testata ORG](#), [Testata NET](#).